

ACI - (in milioni di lire)

SPESE CORRENTI	1999		2000		2001		variaz.% 2000/01
	Impegni	% sul tot.	Impegni	% sul tot.	Impegni	% sul tot.	
TITOLO I - spese correnti:							
cat. 1 - organi dell'Ente	1.298,2	0,18	972,2	0,13	1.391,9	0,18	43,17
cat. 2 - personale in attività di servizio	205.020,6	28,58	219.883,1	28,69	243.176,0	31,94	10,59
cat. 3 - personale in quiescenza		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00
cat. 4 - acquisto di beni di consumo e servizi	470.509,9	65,58	481.769,8	62,86	461.462,9	60,61	-4,22
cat. 5 - prestazioni istituzionali		0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00
cat. 6 - trasferimenti passivi	11.412,1	1,59	9.292,0	1,21	7.633,5	1,00	-17,85
cat. 7 - oneri finanziari	2.478,2	0,35	3.301,0	0,43	752,9	0,10	-77,19
cat. 8 - oneri tributari	24.645,4	3,44	48.659,7	6,35	44.032,1	5,78	-9,51
cat. 9 - poste correttive e compensative ent.	1.769,0	0,25	1.981,7	0,26	2.155,9	0,28	8,79
cat. 10 - non classificabili in altre voci	310,5	0,04	531,3	0,07	749,9	0,10	41,14
<b>TOTALE</b>	<b>717.443,9</b>	<b>100,00</b>	<b>766.390,8</b>	<b>100,00</b>	<b>761.355,1</b>	<b>100,00</b>	<b>-0,66</b>

**I MOVIMENTI DI CAPITALI**

Il periodo in esame registra una forte riduzione delle entrate in conto capitale (-94,3% rispetto al 2000).

Il dato dovuto al drastico calo della voce "accensione di prestiti", dovrebbe migliorare la situazione del pagamento degli interessi che gravano sull'intera gestione dell'Ente.

In evidenza anche la voce "alienazione di immobili e diritti reali".

Le spese in conto capitale seguono lo stesso andamento decrescente visto per le entrate.

Tutte le voci, ad eccezione delle indennità di anzianità, registrano una notevole contrazione che tuttavia non rende il dato complessivo in equilibrio con quello delle entrate.

I prospetti che seguono compendiano il globale andamento dei movimenti di capitale alla data del 31 dicembre 2001:

## ACI - (in milioni di lire)

ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1999		2000		2001		variaz.% 2000/01
	Accertamenti	% sul tot.	Accertamenti	% sul tot.	Accertamenti	% sul tot.	
<b>TITOLO IV</b> - entrate per alienazioni beni patrimoniali e riscossione di crediti:							
cat. 11 - alienazioni di immobili e diritti reali	46,8	0,01	381,9	0,03	2.195,0	3,41	474,8
cat. 12 - alienazioni di immobilizz. tecniche	0,0	0,00	195,0	0,02	0,0	0,00	-100,0
cat. 13 - realizzo valori mobiliari	125,0	0,02	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
cat. 14 - riscossione crediti	64.109,1	8,76	57.265,9	5,10	62.105,9	96,42	8,5
<b>TITOLO V</b> - entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0
<b>TITOLO VI</b> - accensione di prestiti							
cat. 20 - assunzione di altri debiti finanziari	667.452,2	91,22	1.065.920,0	94,85	110,9	0,17	-100,0
<b>TOTALE</b>	<b>731.733,1</b>	<b>100,00</b>	<b>1.123.762,8</b>	<b>100,00</b>	<b>64.411,8</b>	<b>100,00</b>	<b>-94,3</b>

## ACI - (in milioni di lire)

SPESE IN CONTO CAPITALE	1999		2000		2001		variaz. % 2000/01
	Impegni	% sul tot.	Impegni	% sul tot.	Impegni	% sul tot.	
<b>TITOLO II</b> - spese in conto capitale:							
cat. 11 - acquisizione beni di uso durevole e opere immobiliari da reddito	875,2	0,11	5.972,5	0,52	3.935,6	4,38	-34,1
cat. 12 - acquisizione immobilizzazioni tecniche	3.438,9	0,45	6.099,9	0,53	4.253,3	4,73	-30,3
cat. 13 - partecipazioni e acquisto valori mobiliari	18.089,0	2,38	17.868,8	1,54	10.486,2	11,66	-41,3
cat. 14 - concessione crediti e anticipazioni	56.977,7	7,48	54.748,7	4,72	58.634,6	65,21	7,1
cat. 15 - indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	14.459,4	1,90	8.934,9	0,77	12.396,9	13,79	38,7
<b>TITOLO III</b> - estinzione mutui e anticipazioni	667.459,9	87,67	1.066.063,9	91,93	206,3	0,23	-100,0
<b>TOTALE</b>	761.300,1	100,00	1.159.688,7	100,00	89.912,9	100,00	-92,2

### 6.3- LA SITUAZIONE PATRIMONIALE

L'analisi della situazione patrimoniale pone in evidenza come il patrimonio netto dell'Ente (attestatosi nel corso del biennio precedente attorno la soglia dei 220 miliardi di lire) abbia subito nel corso del periodo in esame una lieve contrazione (205 miliardi).

Il patrimonio immobiliare (oggetto in passato di rivalutazione monetaria ai sensi degli artt. 3 e 11 della legge n. 72 del 1983 passando dai 55 miliardi del 1999 ai 61 del 2000), nel presente esercizio ha mantenuto, con un lieve incremento, la stessa consistenza del precedente.

L'incremento degli investimenti mobiliari è dovuto all'aumento della consistenza delle partecipazioni e alla costituzione di nuove società.

In particolare nel corso dell'esercizio è stato aumentato il capitale sociale delle società Valtur per 308,4 milioni di lire e Ancitel per 60 milioni, e sono state costituite le due nuove società Guida Sicura Srl (con una partecipazione al capitale sociale di 135,5 milioni) e IGP Spa (con una partecipazione al capitale sociale di 191,7 milioni).

Si è inoltre perfezionata la costituzione della società ACI Sardegna SGS con una partecipazione al capitale sociale pari all'80% e corrispondente a 1.744,5 milioni di lire.

La consistenza complessiva delle partecipazioni dell'Ente alle società collegate risulta esposta nella seguente tabella:

*ACI - (valori in lire)*

<b>SOCIETA' CONTROLLATE E COLLEGATE</b>	Valore nominale partecipazione al <b>31 dic. 2001</b> (in lire)	Capitale Sociale (in lire)	Percentuale di partecipazione sul capitale sociale	Valore di bilancio (milioni di lire)
ALA Service Assicurazioni SpA	5.085.613.155	9.971.790.500	51,00	5.100,0
ACI Sardegna SGS SpA	1.744.455.349	1.798.407.576	97,00	1.744,5
LEA Srl	987.497.700	987.497.700	100,00	987,5
SARA Assicurazioni SpA az. ord. az. privil.	51.351.855.395	94.102.722.000	54,57	51.351,9
	5.945.014.977	11.762.840.250	50,54	5.945,0
ACI Global SpA	2.004.502.219	3.945.150.125	50,81	8.004,5
ACI Informatica SpA	3.996.461.280	3.996.461.280	100,00	3.996,5
Progei SpA	8.054.883.200	8.054.883.200	100,00	44.068,5
Vallelunga ACI Sport SpA	5.807.648.238	5.808.810.000	99,98	5.807,6
ACI Sestante SpA	2.497.788.300	4.596.704.980	54,34	2.497,8
IGP SpA	191.690.730	193.627.000	99,00	191,7
Guida sicura Srl	135.538.900	193.627.000	70,00	135,5
ACI Consult Srl	1.368.073.505	1.812.348.720	75,49	1.368,1
Movitrack SpA	493.748.850	493.748.850	100,00	493,7
ACI Sport SpA	986.510.202	987.497.700	99,90	986,5
ACI Arnoldo Mondadori Srl	999.986.642	1.999.973.283	50,00	999,9
AA Elisoccorso Srl	48.406.750	96.813.500	50,00	48,4
Valtur SpA*	215.413.910	99.849.011.778	0,22	215,4
SI.TRA.CI. SpA*	2.248.009	15.683.787.000	0,01	2,2
CEPIM SpA*	13.499.674	12.862.502.199	0,10	13,5
Ancitel SpA*	210.017.526	2.105.174.705	9,98	210,0
Arc Assistance*	72.610.125	1.452.202.500	5,00	72,6
Agenzia Radio Traffic Srl*	105.720.342	302.058.120	35,00	105,7
<b>TOTALE</b>				<b>134.347,0</b>

Gli asterischi si riferiscono a partecipazioni non significative rientranti comunque nei fini istituzionali dell'Ente

La voce relativa alle immobilizzazioni tecniche, dopo l'aumento registrato nei passati esercizi dovuto all'esigenza di completare l'informatizzazione dei servizi dell'Ente, rimane sostanzialmente stabile.

Da rilevare che la situazione di liquidità risulta ancora influenzata dalla riscossione parziale dei crediti vantati dall'Ente nei confronti del Ministero dell'Economia e Finanze (a fronte di un credito di circa 320 miliardi l'Ente comunica di averne riscossi 194,7). Per la parte residua risulta attualmente (gennaio 2003) in fase di definizione una transazione sulla quale è già stato acquisito il parere favorevole dell'Avvocatura Generale dello Stato e si è in attesa del parere del Consiglio di Stato. L'Ente prevede la definizione della vicenda entro il 2003.

Per quanto riguarda la forte incidenza dei residui si fa riferimento al paragrafo che segue.

ACI - situazione patrimoniale al 31 dicembre - (in milioni di lire)

ATTIVITA'	1999		2000		2001		variaz. % 2000/01
	Importo	% sul Tot. attività	Importo	% sul Tot. attività	Importo	% sul Tot. attività	
Disponibilità liquide	11.758,3	0,72	60.054,6	4,15	38.283,6	2,63	-36,25
Conti correnti post. indisponibili	38.194,7	2,35	38.194,7	2,64	15.811,1	1,09	-58,60
Ordinativi pagamento da emettere	25.292,8	1,55	4.573,6	0,32	3.556,2	0,24	-22,25
Residui attivi, ratei e debitori	1.228.377,8	75,49	1.010.140,5	69,82	1.053.520,6	72,46	4,29
Crediti bancari e finanziari	54.251,2	3,33	51.778,6	3,58	48.307,3	3,32	-6,70
Rimanenze attive di eserc.	1.629,3	0,10	2.046,0	0,14	5.628,1	0,39	175,08
Investimenti mobiliari	121.921,6	7,49	130.902,6	9,05	134.608,3	9,26	2,83
Immobili	55.283,6	3,40	61.068,0	4,22	61.857,2	4,25	1,29
Immobilizzazioni tecniche	90.439,6	5,56	88.102,8	6,09	92.356,1	6,35	4,83
Altri costi pluriennali	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>1.627.148,9</b>	<b>100,00</b>	<b>1.446.861,4</b>	<b>100,00</b>	<b>1.453.928,5</b>	<b>100,00</b>	<b>0,49</b>
Deficit patrimoniale	0,0		0,0		17.515,8		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.627.148,9</b>		<b>1.446.861,4</b>		<b>1.471.444,3</b>		
Conti d'ordine	26.912,7		0,0		0,0		
PASSIVITA'	Importo	% sul Tot. passività	Importo	% sul Tot. passività	Importo	% sul Tot. passività	variaz. % 2000/01
Fondi c/o bancario o postale	11.758,3	0,83	12.117,9	0,99	9.506,8	0,76	-21,55
Ordinativi di incasso da emettere	131.084,2	9,29	34.895,2	2,85	60.431,2	4,84	73,18
Residui passivi, ratei e creditori	1.053.765,8	74,64	952.432,2	77,80	930.588,2	74,52	-2,29
Debiti bancari e finanziari	715,1	0,05	572,9	0,05	481,4	0,04	-15,97
Rimanenze passive di eserc.	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00
Fondi di accantonamento	149.385,0	10,58	156.638,5	12,80	174.183,7	13,95	11,20
Poste rettificative attivo	65.069,1	4,61	67.509,1	5,51	73.650,7	5,90	9,10
Risconti passivi	0,0	0,00	0,0	0,00	0,0	0,00	0,00
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>1.411.777,5</b>	<b>100,00</b>	<b>1.224.165,8</b>	<b>100,00</b>	<b>1.248.842,0</b>	<b>100,00</b>	<b>2,02</b>
Patrimonio netto	215.371,4		222.695,6		222.602,3		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>1.627.148,9</b>		<b>1.446.861,4</b>		<b>1.471.444,3</b>		
Conti d'ordine	26.912,7		0,0		0,0		

Particolare aspetto della situazione patrimoniale è costituito dalla situazione amministrativa che è esposta nella tabella che segue:

<i>ACI - Situazione amministrativa - (in milioni di lire)</i>						
	<b>1999</b>		<b>2000</b>		<b>2001</b>	
Consistenza di cassa a inizio esercizio		-132.384,8		-67.596,8		55.809,7
Riscossioni						
in conto competenza	3.147.413,0		3.822.436,1		2.858.366,3	
in conto residui	936.901,5	4.084.314,5	974.962,9	4.797.399,0	764.171,6	3.622.537,9
Pagamenti						
in conto competenza	3.125.065,5		3.774.899,4		2.875.297,0	
in conto residui	894.461,1	4.019.526,6	899.093,1	4.673.992,5	815.337,6	3.690.634,6
Consistenza di cassa a fine esercizio		-67.596,8		55.809,7		-12.287,0
Residui attivi						
degli esercizi precedenti	323.906,0		247.179,1		809.799,9	
dell'esercizio	903.440,5	1.227.346,5	761.974,9	1.009.154,0	242.577,3	1.052.377,2
Residui passivi						
degli esercizi precedenti	137.377,5		143.668,8		794.602,7	
dell'esercizio	913.087,6	1.050.465,1	805.479,1	949.147,9	132.701,2	927.303,9
Avanzo (+) o disavanzo (-) di amministrazione		109.284,6		115.815,9		112.786,3



Si deve evidenziare che l'avanzo di amministrazione (in decremento di 3 miliardi di lire rispetto al 2000) risulta in gran parte formato da crediti di non certa o sicura realizzazione, atteso il lungo tempo trascorso, riscossione vantati dall'Ente nei confronti di molti AACC. Per tale motivo il Collegio dei revisori, nella propria relazione, ha, opportunamente, rilevato che detto avanzo in tanto può essere utilizzato in quanto ne sia dimostrata l'effettiva disponibilità. Ciò anche al fine di evitare il ricorso al credito bancario per sopperire alla mancanza di liquidità, con conseguente esborso di interessi passivi.

\* \* \*

E' evidente che per riconciliare la situazione di cassa emergente dalla situazione amministrativa con le disponibilità di tesoreria è necessario aggiungere algebricamente i movimenti relativi agli "ordinativi di incasso da emettere" e agli "ordinativi di pagamento da emettere" della situazione patrimoniale.

Ne consegue che il saldo di cassa al 31 dicembre 2001, nella situazione amministrativa (-12.286,9 milioni di lire), si riconcilia con il saldo di tesoreria presso la Banca d'Italia in situazione patrimoniale (+28.776,8 milioni di lire) e con il saldo dei c/c postali indisponibili per le tasse automobilistiche ante 1998 nel seguente modo:

*ACI - tabella di riconciliazione - (in lire)*

saldo di cassa al 31 dic. 2001 nella situazione amministrativa	-12.286.953.530
ordinativi di incasso da emettere	60.431.076.087
ordinativi di pagamento da emettere	-3.556.228.597
disponibilità liquide al 31 dic. 2001	44.587.893.960
Di cui: conti correnti postali indisponibili tasse	15.811.111.734
conto di tesoreria presso Banca d'Italia	28.776.782.226

**6.4 – IL CONTO DEI RESIDUI**

La gestione dei residui impone particolare attenzione per un duplice ordine di motivi.

Da un lato, consente di formulare giudizi sulla effettiva consistenza dei residui stessi, vale a dire sulla loro attitudine a trasformarsi in riscossioni e in pagamenti. Aspetto questo che potrebbe compromettere l'affidabilità della situazione patrimoniale che può essere ben diversa da quella formalmente emergente dal conto consuntivo.

Dall'altro, permette di dedurre indicazioni significative in ordine alla conduzione della gestione nel suo complesso in termini di razionalità, accuratezza e rispetto delle regole contabili.

Il prospetto che segue consente di prendere cognizione della ripartizione delle consistenze a fine anno dei residui delle entrate e delle spese con la distinzione tra i residui della competenza e i residui degli esercizi precedenti:

## ACI - Consistenza dei residui al 31 dicembre - (in milioni di lire)

	1999		2000		2001	
	PRODOTTI DALLA COMPETENZA	PROVENIENTI DAGLI ES. PRECEDENTI	PRODOTTI DALLA COMPETENZA	PROVENIENTI DAGLI ES. PRECEDENTI	PRODOTTI DALLA COMPETENZA	PROVENIENTI DAGLI ES. PRECEDENTI
<b>RESIDUI ATTIVI</b>						
Entrate contributive	27.686,6	89.353,1	31.225,8	86.246,7	33.017,2	78.381,3
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.299,7	1.874,9	5.891,5	1.836,4	7.068,9	6.157,8
Altre entrate	347.142,4	176.166,9	260.397,1	98.220,5	257.493,0	88.283,2
Entrate per alienaz. beni patr. e riscoss. crediti	32.062,3	19.571,5	27.288,5	18.698,7	29.969,3	25.471,5
Entrate da trasferimenti in conto capitale	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Accensione di prestiti	189,3	163,7	108,5	279,4	88,9	350,7
Partite di giro	493.060,1	36.775,9	437.063,6	41.897,3	482.162,6	43.932,8
<b>TOTALE</b>	<b>903.440,4</b>	<b>323.906,0</b>	<b>761.975,0</b>	<b>247.179,0</b>	<b>809.799,9</b>	<b>242.577,3</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.227.346,4</b>		<b>1.009.154,0</b>		<b>1.052.377,2</b>	
<b>RESIDUI PASSIVI</b>						
Spese correnti	349.411,9	77.460,9	346.175,5	87.065,2	307.628,9	109.782,3
Spese in conto capitale	33.731,0	5.008,0	29.139,2	5.363,7	19.352,5	9.524,8
Estinzione di mutui ed anticipazioni	79.450,4	0,0	53,9	0,7	35,3	32,3
Partite di giro	450.494,3	54.908,5	430.110,5	51.239,2	467.586,0	13.361,8
<b>TOTALE</b>	<b>913.087,6</b>	<b>137.377,4</b>	<b>805.479,1</b>	<b>143.668,8</b>	<b>794.602,7</b>	<b>132.701,2</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>1.050.465,0</b>		<b>949.147,9</b>		<b>927.303,9</b>	

In ordine alla situazione pregressa è stata realizzata una parziale cancellazione dei residui attivi e passivi a seguito di due provvedimenti, relativi all'esercizio 2001, approvati dal Consiglio Generale dell'Ente, che hanno complessivamente determinato la cancellazione dal conto, rispettivamente, di 2,4 miliardi di lire di residui attivi (€ 1.242.147) e di 1,1 miliardi di passivi (€ 572.786).

Anche in presenza di un miglioramento dei risultati conseguiti permane tuttavia, la difficoltà di liquidità determinata, come negli esercizi precedenti, dalla esposizione debitoria degli AACC nei confronti dell'ACI riferita alle quote associative di spettanza della Sede Centrale.

Per quanto riguarda i debiti pregressi, l'ACI ha avviato una serie di iniziative con gli AACC al fine di pervenire ad una concreta definizione ed estinzione del debito maturato. A tale proposito il Collegio dei Revisori ha avuto modo di constatare che durante il periodo in esame sono avvenuti alcuni consistenti recuperi ma che, tuttavia, sussistono ancora molti AACC con pesanti situazioni debitorie non risolte che hanno determinato un consistente accrescimento di residui limitando così l'Ente nello svolgimento dei propri compiti.

**7- GLI AUTOMOBILE CLUB PROVINCIALI E LOCALI**

Ai sensi dell' art. 37 del d.P.R. 696/79, l'Assemblea dell'ACI ha approvato nella riunione del 30 ottobre 2002 il conto consuntivo consolidato relativo all'esercizio 2000 dell'Automobile Club d'Italia e degli Automobile Club provinciali e locali <sup>(16)</sup>.

Il conto consuntivo consolidato per l'esercizio 2000 (i dati non comprendono il conto, non trasmesso, dell' AC di Trapani) presenta le seguenti risultanze:

*ACI - Consolidato - (in miliardi di lire)*

<b>RENDICONTO FINANZIARIO</b>	<b>1998</b>	<b>1999</b>	<b>2000</b>
ENTRATE CORRENTI	1.021,4	992,3	1.047,8
SPESE CORRENTI	950,8	932,6	988,0
AVANZO O DISAV. DI PARTE CORRENTE	70,6	59,7	59,7
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	733,5	778,9	1.177,0
SPESE IN CONTO CAPITALE	762,7	831,5	1.229,4
AVANZO O DISAV. PER MOV. DI CAPITALI	-29,2	-52,6	-52,4
AVANZO O DISAV. FIN. COMPLESSIVO	41,3	7,1	7,4

<sup>16</sup> Com'è noto, il Decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1979, n. 696, concernente il regolamento per la classificazione delle entrate e delle spese e per l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70, all'art. 37, dispone che gli enti pubblici aventi gestioni plurime dotate di personalità giuridica o autonomia amministrativa, nonché quelli a carattere federativo o da cui dipendono in modo diretto o indiretto, altri enti o i cui organi periferici gestiscono bilanci separati, sono tenuti a redigere anche un rendiconto finanziario strutturato per categorie, una situazione patrimoniale ed un conto economico consolidati, per la riassunzione delle risultanze delle gestioni proprie e degli enti federati, dipendenti o collegati e degli organi periferici secondo le modalità di cui all'ultimo comma dell'art. 1 dello stesso d.P.R..

*ACI - Consolidato - (in miliardi di lire)*

CONTO ECONOMICO	1998	1999	2000
AVANZO DI PARTE CORRENTE	70,6	59,7	59,7
COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI			
A) ENTRATE	101,8	71,1	74,4
B) SPESE	92,1	118,7	118,3
AVANZO O DISAV. ECONOMICO	80,3	12,1	15,8

Il **risultato economico** consolidato è passato da un avanzo di 12,1 miliardi di lire nel 1999 ad uno di 15,8 nel 2000 per effetto dell'aumento dell'avanzo economico dell'ACI (da 1,5 miliardi del 1999 a 7,4 nel 2000) mentre il risultato economico dei soli AACC registra un peggioramento passando da un avanzo di 10,6 miliardi di lire del 1999 ad uno di 8,4 nell'esercizio in esame.

La **situazione amministrativa** dei soli AACC evidenzia un peggioramento del deficit che sale da 71,9 miliardi di lire del 1999 a 73,6 del 2000. Il dato consolidato registra un avanzo di 42,2 miliardi (37,4 nel 1999).

La **situazione patrimoniale** mostra al 31 dicembre 2000 un patrimonio netto di 182,9 miliardi di lire (162,8 miliardi al 31 dicembre 1999). La differenza tra i due saldi costituisce l'incremento patrimoniale che per l'esercizio in esame risulta essere di 20,0 miliardi (16,8 nel 1999).

L'incremento del patrimonio netto è dato dall'avanzo economico di esercizio (15,8 miliardi) addizionato alla somma algebrica (4,2 miliardi) delle voci "netto patrimoniale dell'AC Caserta", "deficit patrimoniale degli automobile club di Ancona, Frosinone e l'Aquila", e "incrementi e decrementi patrimoniali non transitati nel conto economico"

Non si può fare a meno di rilevare che numerosi bilanci di Automobile Club presentano disavanzi di amministrazione di notevole rilevanza<sup>17</sup>, pertanto, la Corte dei conti invita nuovamente gli

<sup>17</sup> Tra gli Automobile club che presentano disavanzi di amministrazione di notevole rilevanza citiamo: l'AC Ancona 2,0 miliardi di lire; l'AC Catanzaro 2,1; l'AC Lucca 2,3; l'AC Mantova 2,7; l'AC Novara 2,6; l'AC Napoli 3,9; l'AC Palermo 9,6; l'AC Roma 11,3; l'AC Savona 3,3; l'AC Trieste 3,2; l'AC Venezia 4,3.

organi di amministrazione e controllo a porre in essere adeguati piani di risanamento che, basandosi su un maggior rigore nella spesa discrezionale e sulla rimozione delle aree di inefficienza tendano a ripristinare condizioni di un maggiore equilibrio gestionale.

Si condivide altresì l'invito formulato dal Collegio dei Revisori dei conti di valutare l'opportunità di costituire, ai sensi della vigente normativa, i servizi di controllo interno, e ove costituiti di facilitarne il funzionamento, in modo che, attraverso l'analisi costi-servizi resi, possano meglio evidenziarsi tutti quei profili gestionali non improntati a principi di efficienza, efficacia ed economicità.

La necessità di proseguire con rigore nella politica di risanamento, contenendo le spese generali e di funzionamento e riducendo le stesse alle più strette necessità operative per assicurare il soddisfacimento dei bisogni effettivi degli utenti, delle prestazioni e dei servizi di assistenza tecnica, appare l'unica via percorribile per alleggerire la situazione amministrativa in cui versa gran parte degli Enti.

## 8- CONCLUSIONI

Nel corso degli esercizi 1999 e 2000, l'ACI ha vissuto un periodo di forte impatto innovativo che ha interessato sia l'assetto organizzativo sia il complesso delle attività, in tutte le articolazioni.

L'ACI, conformando il nuovo modello organizzativo ai principi di riforma della P.A., ha ridisegnato i rapporti esistenti all'interno della federazione in chiave di maggiore integrazione e coordinamento al fine di incrementare i livelli di efficacia efficienza ed economicità nella gestione.

Il processo di rinnovamento è continuato nel 2001 investendo sia gli assetti istituzionali dell'Ente attraverso l'adozione di un nuovo Statuto sia quelli di natura organizzativa con il Regolamento di Organizzazione ed il Regolamento interno della Federazione ACI, nonché gli aspetti di contabilità con il nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

Particolare rilievo assume anche il nuovo sistema di autorizzazione alla spesa attivato a partire dal gennaio 2001.

Anche nel complesso delle attività svolte dall'Ente è possibile registrare elementi di novità e profili di sicuro interesse.

Con riferimento specifico alla parte di attività svolta in regime di mercato, l'ACI, basandosi su una impostazione delle attività in chiave aziendalistica, con servizi sempre più personalizzati, è riuscita ad allargare la base contributiva che costituisce, come detto, pressoché l'unica fonte di entrata della gestione servizi istituzionali (il 2001 ha registrato un incremento della compagine associativa rispetto al 2000).

In ordine alla riscossione delle tasse, l'Ente, nel corso del 2001, ha rinnovato le convenzioni, stipulate sulla base del decreto del Ministero delle Finanze 25/11/1998 n.418, con le Regioni Lombardia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio, Puglia (per questa regione l'ACI gestisce il servizio sulla base della legge regionale n.31/1998), Abruzzo, Basilicata, Calabria, oltre che con le province autonome di Trento e Bolzano.

Sono state, inoltre, avviate trattative per l'offerta dei servizi di assistenza alle Regioni Sicilia ed Umbria, mentre è stata conclusa, nel primo semestre del 2002, la convenzione con la Regione Veneto.